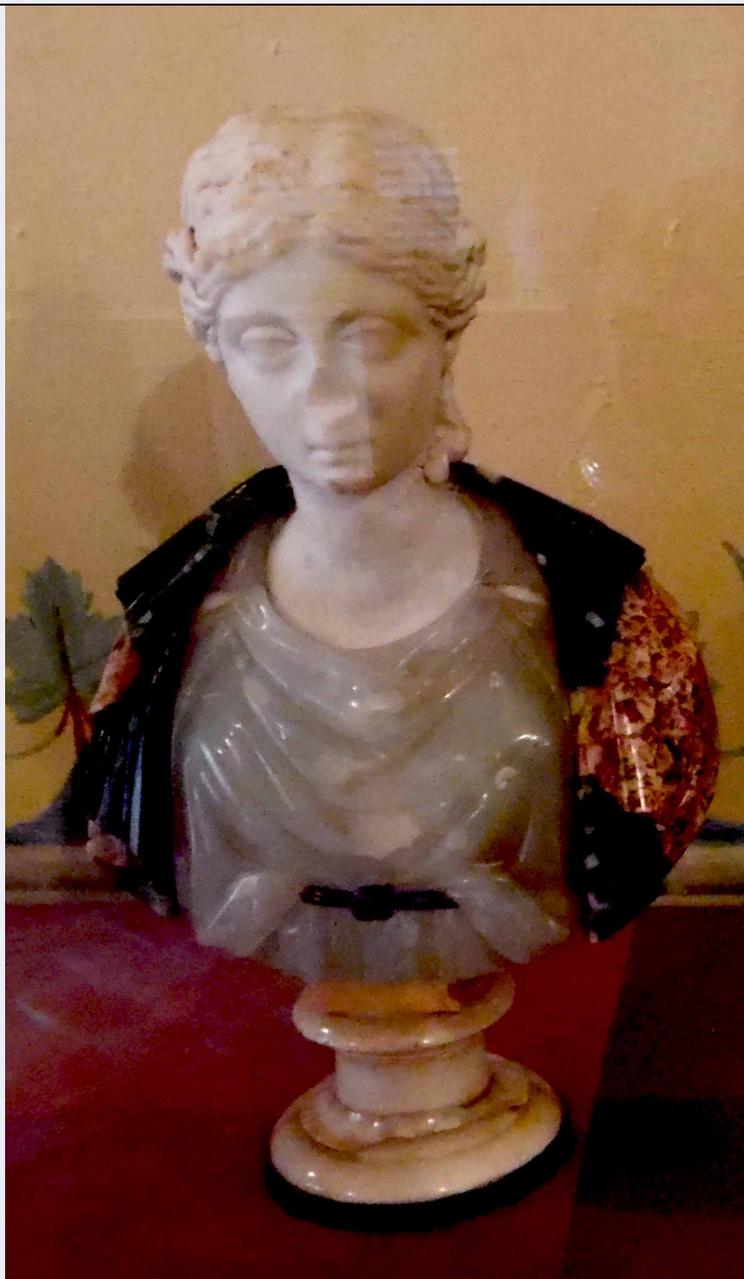


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00652199

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Piccola statua ritraente figura femminile

<b>SGTT - Titolo</b>	Ritratto femminile, cosiddetta Livia
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>PVCL - Località</b>	FIRENZE
<b>PVE - Diocesi</b>	FIRENZE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Sala piccoli marmi della Tribuna"
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	La statuetta proviene dalla collezione di pregio che era contenuta nella Tribuna degli Uffizi. La selezione è stata limitata ai soli marmi, perché molti dei bronzi antichi e rinascimentali che affiancavano queste sculture nell'arredo originario, sono oggi esposti nel Museo Archeologico di Firenze e nel Museo Nazionale del Bargello. Nonostante queste limitazioni, il nucleo di sculture visibili a Villa Corsini offre comunque un importante contributo per poter ricostruire il fasto della Tribuna così come appariva alla metà del XVIII secolo.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Età degli Antonini
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	alabastro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero antico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo portasanta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo serpentina moschinata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	alabastro fiorito
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo antico

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statuetta realizzata con differenti tipologie di marmi e alabastri ritraente busto di figura maschile.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La testa, montata su busto forse pertinente, ritrae una giovane donna identificata negli inventari settecenteschi con Livia, moglie dell'imperatore Augusto. L'acconciatura della donna, trattenuta da una benda modanata, risulta spartita sulla fronte in due bande ondulate che, rialzate lateralmente all'altezza delle orecchie, sono concluse sulla nuca da un semplice nodo. Il viso, dai tratti sfumati, è reso con un rilievo delicato e con lievi passaggi di piani che contrastano l'effetto pittorico della chioma. Non è da escludere che il capo, per via dell'acconciatura e per il volto, privo di caratteri fisionomici precisi, fosse pertinente al simulacro di una divinità. La figura indossa un leggero chitone, cinto sotto il seno da un fiocco e aperto all'altezza degli omeri, al quale si sovrappone un mantello gettato sulle spalle.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Soprattutto la pettinatura della donna, richiamando quella delle dee di matrice tardo-ellenistica derivate da modelli classici (nella fattispecie prassitelici) si ritrova assai simile nel repertorio delle teste ideali di divinità, muse e ninfe prodotte in età imperiale. Il trattamento della chioma, con ciocche ben separate in cui risultano risparmiati alcuni ponticelli per conferire un maggiore effetto coloristico, denuncia un sistematico ricorso al trapano che consente di datare la testa all'età antonina.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ricomposto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La testa della statuetta è stata rimontata su busto probabilmente pertinente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00652199**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Paolucci, F., Romualdi A.**BIBD - Anno di edizione** 2010**BIBH - Sigla per citazione** 00017221**BIL - Citazione completa** "Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2016**CMPN - Nome** Nutini, Silvia**RSR - Referente scientifico** Iozzo, Mario**FUR - Funzionario responsabile** Mozzo, Marco